

I vaccini dell'autunno ecco cosa c'è da sapere

di **Rosario Di Raimondo** ● a pagina 7

LA LOTTA AL VIRUS

Covid, la campagna d'autunno “Ma i nuovi vaccini solo a ottobre”

Contagi in calo del
25% in una settimana
E sfruttando la tregua
si prepara il piano
per i prossimi mesi

*Appello per
la quarta dose:
“Ci aspettiamo
un picco dopo le
vacanze. Non bisogna
aspettare a farla”*

di **Rosario Di Raimondo**

Il virus concede una tregua, il picco è passato ma la sanità dell'Emilia-Romagna si prepara alla campagna vaccinale d'autunno. L'obiettivo, da subito, è spingere tutte le persone che ne hanno diritto a fare il vaccino contro il Covid, al di là del fatto che, si pensa da ottobre, arriveranno anche i farmaci più aggiornati contro le varianti. «Ma non ci sono certezze su quando li avremo - dice il microbiologo Vittorio Sambri - e soprattutto quelli attuali hanno dimostrato che funzionano benissimo. Quindi bisogna andare avanti con questi».

Ieri la Fondazione **Gimbe** ha certificato che i nuovi contagi in regione sono calati in una settimana del 25%. A Bologna i nuovi casi ogni 100 mila abitanti sono calati del 30%. L'ultimo bollettino segnala 5.996 casi, 87 ricoveri in meno e 22 vittime.

«Abbiamo superato il picco, com'era previsto, ma i dati sono sempre relativamente alti - dice

Paolo Pandolfi, direttore del dipartimento di Sanità pubblica dell'Ausl - Mi aspetto un nuovo picco dopo le vacanze, verso fine settembre. Anche perché non è detto che non esca fuori una nuova variante. Finora Omicron 5 ha fatto da padrone».

Nel frattempo si lavora al piano per l'autunno: «Si deve basare sull'approvvigionamento dei vaccini, sia contro il Covid che contro l'influenza, sulla distribuzione, sugli accordi con i medici di medicina generale. A settembre metteremo a punto tutta l'architettura organizzativa per quanto riguarda gli hub e il personale. La campagna vaccinale è l'azione che ci dà più sicurezza, oltre ai comportamenti delle persone. I nuovi vaccini? Non abbiamo ancora indicazioni su quando arriveranno. Forse tra fine settembre e ottobre. E i più “performanti” probabilmente a fine anno».

Sui vaccini anti varianti attesi a ottobre per ora si sa che dovrebbero essere mirati contro un virus che va dal ceppo originario di Wu-

han a Omicron 1. Il problema è che siamo già a Omicron 5. Per questo motivo il professor Sambri dice: «Non conosciamo ancora la disponibilità di dosi in Italia. Ma quelli attuali funzionano e bisogna andare avanti, perché ormai la gente non finisce in terapia intensiva con le polmoniti interstiziali. Il vaccino sta facendo quello che ci aspettavamo. Quindi vale la pena farlo adesso. Io devo prenotare la quarta dose, e la farò con qualsiasi vaccino».

Quello che si sa sui nuovi vaccini è che dovrebbero arrivare da ottobre. La consegna sarà a più riprese (come avvenne all'inizio con le



Peso: 1-3%, 7-46%

prime scorte di farmaci). Anche l'assessore regionale alla Sanità Raffaele Donini sottolinea: «Insistiamo sulla quarta dose, il vaccino di adesso non è superato. Protegge dalla malattia grave, quindi di fatto depotenzia gli effetti più pericolosi del Covid. Chi rientra nel target non aspetti ottobre». Oggi la quarta dose si può fare dai sessant'anni in su.

La Cisl a Bologna ribadisce in-

tanto lo «stato di emergenza» negli ospedali. Con le assunzioni «ancora a singhiozzo» e il personale ridotto tra ferie estive e assenze per malattia, al policlinico Sant'Orsola, in agosto, mancheranno almeno 97 operatori.



Peso:1-3%,7-46%